

LA PARTITA I gardesani piegano la succursale Sangiuliano City al «Turina»: secondo successo interno stagionale

La Feralpisalò ritrova casa e riparte con un triplo balzo

Il rigore di Pittarello mette in discesa il match, poi indirizzato dal bis realizzato da Siligardi. Guerra allunga nel finale dopo la sfortunata autorete di Benedetti: verdeblù a -2 dalla vetta

Feralpisalò 3
Sangiuliano City 1

Feralpisalò (4-3-1-2): Pizzignacco 6; Bergonzi 6,5, Benedetti 6, Pilati 6,5 (39' st Legati sv), Salines 7; Icardi 6 (39' st Musatti sv), Carraro 7, Balestrero 6,5; Siligardi 7 (20' st D'Orazio 6); Pittarello 6,5 (31' st Cernigoi sv), Guerra 6,5 (39' st Bacchetti sv). A disp. Neri, Ferretti, Tonetto, Verzeletti, Pietrelli, Dimarco. All. Vecchi.

Sangiuliano City (4-3-3): D'Alterio 5,5; Zanon 6 (41' st Baggi sv), Alcibiade 6, Bruzzone 6,5, Zugaro 6 (13' st Qeros 6); Pedone 6 (33' st Metlika sv), Guidetti 5,5 (13' st Ippolito 6), Fusi 6 (41' st Sagonetto sv), Cogliati 6, Miracoli 6, Anastasia 6. A disp. Sposito, Cervellera, Guerrini, Paolo Marchi, Casali, Deiana, De Respinis, Pascali. All. Ciceri.

Arbitro: Taricone di Perugia 6.
Reti: 21' pt rigore Pittarello (F), 35' Siligardi (F), 2' st autorete Benedetti (F), 38' Guerra (F).
Note: spettatori 650. Ammoniti Guidetti, Cogliati, Benedetti, Pilati, Balestrero, Guerra, Pittarello, Salines, Bacchetti. Espulso Barbugian (25' st). Corner: 2-7. Recuperi: 1' + 5'.



Filippo Pittarello festeggia con i compagni dopo aver trasformato il rigore del momentaneo 1-0: la Feralpisalò torna a vincere in casa dopo un mese

una settimana, mancano Pallazzi (leggera distorsione al ginocchio), Di Molfetta (elusione muscolare) e lo squallificato Zennaro. Appena 4 i disponibili per altrettanti ruoli: Carraro regista, Icardi e Balestrero mezzali, Siligardi di trequartista.

In difesa cambiano i centrali (Pilati e Benedetti al posto di Legati e Bacchetti) e il terzino sinistro (Salines per Dimarco). In avanti Pittarello sostituisce Cernigoi, e affianca Guerra.

Con 5 vittorie e 3 sconfitte, il Sangiuliano si presenta senza mezze misure, unica del girone a non avere mai pareggiato. Ben 7 gli ex in rosa: le punte Miracoli e Pietro Cogliati, i centrocampisti Guidetti e Morosini, i difensori Marchi, Alcibiade e Farabegoli. Quattro partono titolari: Andrea Ciceri propone il 4-3-3, che varia nel 3-5-2.

Pittarello impegna D'Alterio, che respinge coi pugni. Siligardi e Carraro prova con tiri da lontano. Balestrero parte in contropiede, e appoggia sulla sinistra a Guerra che, anziché concludere, cerca (inutilmente) un compagno.

Al 20' il punteggio si sblocca. Su spiovente di Siligardi, il difensore Pilati, incuneatosi in area, è messo giù dall'ex Guidetti, che viene ammonito, e punito col rigore, trasformato da Pittarello.

La Feralpisalò fraseggia con apprezzabile continuità, e si affaccia ripetutamente in avanti. Il raddoppio arriva al 35', grazie a un pregevole traversone di Salines: Siligardi insacca con una girata spettacolare. Un paio di minuti, e Bergonzi colpisce la traversa con un pallonetto. Al 46' Miracoli, in acrobazia, prende la traversa, pareggiando il



Lo spettacolare gol del 2-0 della Feralpisalò realizzato da Siligardi

conto con quella colpita da Bergonzi.

In avvio di ripresa i milanesi accorciano con un'autorete di Benedetti, su radente di Bruzzone. Al 9' salvataggio di Carraro sulla linea.

Il Sangiuliano cresce, e preme, costringendo la Feralpisalò a stringere i denti, ma pian piano il ritmo cala. e nel finale Guerra firma il 3-1, su passaggio di D'Orazio.

Le pagelle di Sergio Zanca

IL MIGLIORE

Qualità, classe ed esperienza
Sua la firma che vale il raddoppio

7
SILIGARDI

Si mette in evidenza con una serie di pregevoli appoggi. Dal suo piede parte il traversone che porta al rigore. Da applausi il gol che vale il raddoppio dei gardesani: l'ex Parma e Livorno va a bersaglio con una girata impareggiabile scoccata da distanza ravvicinata,



sfruttando un cross di Salines. Trasforma in metallo prezioso tutto quello che tocca. Uomo in più della Feralpisalò.

6 PIZZIGNACCO

Trascorre il primo tempo senza mai essere chiamato in causa severamente. L'unico brivido al 46', su colpo di testa dell'ex Miracoli, respinto dalla traversa. All'inizio della ripresa non può nulla sull'autorete di Benedetti.

6.5 BERGONZI

Ha bisogno di riscattarsi, dopo l'incerta prestazione di domenica. Deve vedersela col guizzante Anastasia, salito da categorie inferiori, autore di 4 reti, e gli concede poco o nulla. Riparte spesso, effettuando traversoni invitanti. Al 37' prende la traversa con un pallonetto.

6 BENEDETTI

Non è fortunato sul cross radente di Bruzzone all'inizio della ripresa: devia in fondo al sacco, sorprendendo Pizzignacco.

6.5 PILATI

È giovane, e garantisce freschezza atletica. La prima volta che si sgancia lascia il segno. E' lui infatti a essere trattenuto in area da un altro ex, Guidetti, e a ottenere il rigore.

7 SALINES

Riprende il posto di terzino sinistro, rilevando Dimarco. Di rilievo la parabola che porta al 2-0 e un salvataggio strepitoso su Anastasia.

6 ICARDI

Mezz'ala destra, ha una buona

opportunità al 44': peccato che concluda l'azione con una sventola alle stelle, evitando di appoggiare lateralmente.

7 CARRARO

Prende in mano le redini con autorità, e indirizza lanci precisi. In un paio di circostanze va anche al tiro. Ma la prodezza da rimarcare è il rinvio sulla linea bianca: un salvataggio in extremis, che vale un gol.

6.5 BALESTRERO

Spinge, insiste e sbuffa, come una locomotiva. È sempre sul pezzo: si conferma elemento imprescindibile per il centrocampo.

6 D'ORAZIO

Effettua l'assist a Guerra per il definitivo 3-1.

6.5 PITTARELLO

Sostituisce Cernigoi. Insidia il portiere con una fiondata da lontano, respinta coi pugni. Sullo 0-0 si assume il compito (per nulla agevole, viste le ultime due sconfitte consecutive, e la necessità di invertire tendenza) di calciare il rigore ottenuto da Pilati. Lotta sgomita.

6.5 GUERRA

Viene confermato titolare a piene lodi, dopo avere segnato il suo primo gol stagionale ad Arzignano. E si ripete, con un guizzo che assicura la tranquillità. Continuità ritrovata.

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

● Riprende a correre nel vento, la Feralpisalò, e batte il Sangiuliano in maniera limpida, con una buona prestazione. Decidono Pittarello (su rigore), Siligardi e Guerra. La classifica torna a sorridere, e domenica il calendario offre il big match col Pordenone, a Lignano.

Volta pagina, quindi, la squadra di Stefano Vecchi, e dimentica gli ultimi scivoloni. Il solo rammarico: le 7 ammonizioni.

Nella Feralpisalò numerosi i centrocampisti assenti. Oltre a Herghelighiu, che, pur riaggregato al gruppo, dovrà segnare il passo ancora per

IL DOPOGARA

Gli applausi di Vecchi: «Bella prova di carattere»

La risposta tanto attesa è arrivata. La Feralpisalò volta pagina, torna al successo casalingo (che mancava dall'1-0 dello scorso 17 settembre contro la Pergolettese) e vola sempre più in alto in classifica. La vetta è ora a due sole lunghezze, ma ciò che più conta è che i due scivoloni consecutivi subiti per mano

di Pro Vercelli e Arzignano Valchiampo sembrano ormai superati. Questione di gioco e mentalità. Ma anche di reazione e carattere.

Sotto questo aspetto ha di che essere felice il condottiero verdeblù Stefano Vecchi. «Abbiamo disputato una buona partita contro un avversario complicato - sottolinea l'allenatore della Feralpisalò - . I ragazzi sono stati protagonisti di una buona prova. Non posso che ritenermi soddisfatto. Era importante tornare a vincere e sbloccarsi, scrollandosi di dosso le incertezze delle ultime partite di campionato». Molto soddisfatto per il risultato ottenuto anche

Luca Siligardi, fantasista dei gardesani e grande protagonista della sfida con la spettacolare rete che è valsa il momentaneo 2-0. «Per noi si tratta di un successo prezioso - osserva Siligardi - . Sono molto contento per il gol segnato, soprattutto perché ha aiutato la squadra a vincere una partita così delicata. Ci siamo messi alle spalle un momento difficile: ora dobbiamo continuare su questa strada».

Il prossimo appuntamento è fissato domenica pomeriggio alle 14.30 a Lignano Sabbiadoro contro il Pordenone: un altro esame di maturità da superare a pieni voti per confermarsi grande.



La gioia di Filippo Pittarello dopo la rete segnata al Sangiuliano

Serie C, Girone A

CLASSIFICA

| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|--------------------|-----------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|
| Renate | 18 | 9 | 5 | 3 | 1 | 14 | 10 |
| Lecco | 17 | 9 | 5 | 2 | 2 | 13 | 10 |
| Padova | 17 | 9 | 5 | 2 | 2 | 11 | 9 |
| Arzignano | 16 | 9 | 4 | 4 | 1 | 13 | 7 |
| Feralpisalò | 16 | 9 | 5 | 1 | 3 | 10 | 6 |
| Sangiuliano | 15 | 9 | 5 | 0 | 4 | 14 | 13 |
| Novara | 14 | 9 | 4 | 2 | 3 | 14 | 11 |
| Pergolettese | 14 | 9 | 4 | 2 | 3 | 14 | 9 |
| Pordenone | 14 | 8 | 4 | 2 | 2 | 9 | 4 |
| Pro Vercelli | 14 | 9 | 4 | 2 | 3 | 12 | 10 |
| Pro Patria | 12 | 9 | 3 | 3 | 3 | 12 | 12 |
| Pro Sesto | 11 | 9 | 3 | 2 | 4 | 10 | 16 |
| Vicenza | 11 | 8 | 3 | 2 | 3 | 16 | 10 |
| AlbinoLeffe | 10 | 9 | 2 | 4 | 3 | 12 | 13 |
| Juve Next Gen | 9 | 9 | 2 | 3 | 4 | 13 | 13 |
| Mantova | 8 | 8 | 2 | 2 | 4 | 8 | 15 |
| Trento | 8 | 8 | 2 | 2 | 4 | 11 | 13 |
| Triestina | 7 | 9 | 1 | 4 | 4 | 8 | 15 |
| Virtus VR | 5 | 9 | 0 | 5 | 4 | 6 | 13 |
| Piacenza | 3 | 9 | 0 | 3 | 6 | 10 | 21 |

RISULTATI

| | |
|----------------------------------|----------------|
| AlbinoLeffe - Arzignano | 0-3 |
| Feralpisalò - Sangiuliano | 3-1 |
| Lecco - Juve Next Gen | 1-0 |
| Pergolettese - Pro Patria | 3-2 |
| Piacenza - Renate | 2-3 |
| Pro Sesto - Novara | 2-1 |
| Triestina - Padova | 0-2 |
| Virtus VR - Pro Vercelli | 0-3 |
| Pordenone - Trento | oggi ore 18.30 |
| Vicenza - Mantova | oggi ore 21.00 |

PROSSIMO TURNO: 23/10/2022

| | |
|-------------------------|-----------|
| Arzignano-Lecco | ore 14.30 |
| Juve Next Gen-Triestina | ore 14.30 |
| Mantova-Pergolettese | ore 14.30 |
| Padova-Novara | ore 14.30 |
| Pordenone-Feralpisalò | ore 14.30 |
| Pro Patria-Virtus VR | ore 14.30 |
| Pro Vercelli-Pro Sesto | ore 14.30 |
| Renate-AlbinoLeffe | ore 14.30 |
| Sangiuliano-Vicenza | ore 14.30 |
| Trento-Piacenza | ore 14.30 |